

Teoria dei Segnali

La Convoluzione (esercizi)

parte prima

Si ricorda che la convoluzione tra due segnali $x(t)$ e $y(t)$, reali o complessi, indicata simbolicamente come:

$$C_{xy}(\tau) = x(t) * y(t)$$

è data indifferentemente dalle due espressioni:

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-\infty}^{\infty} x(t)y(\tau - t)dt$$

e

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-\infty}^{\infty} x(\tau - t)y(t)dt$$

Dalla prima si passa alla seconda con un semplice cambiamento di variabili.

La convoluzione è un operatore lineare, come è facile dimostrare applicando la definizione, per cui se $y(t) = u(t) + v(t)$ si ha:

$$C_{xy}(\tau) = x(t) * (u(t) + v(t)) = C_{xu}(\tau) + C_{xv}(\tau)$$

Questa proprietà è molto utile per semplificare il calcolo di convoluzioni di segnali decomponibili nella somma di segnali più semplici.

E' anche facile dimostrare che se è nota la $C_{xy}(\tau)$, la convoluzione tra $x(t - t_0)$ e $y(t - t_1)$ vale

$C_{xy}(\tau - t_0 - t_1)$. Infatti:

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-\infty}^{\infty} x(t - t_0)y(\tau - t + t_1)dt = \int_{-\infty}^{\infty} x(t)y(\tau - t + t_0 + t_1)dt = C_{xy}(\tau - t_0 - t_1)$$

Per calcolare una convoluzione nel dominio del tempo bisogna allora eseguire le seguenti operazioni in successione:

- 1) Invertire l'asse di rappresentazione di uno dei due segnali [Si passa cioè da $x(t)$ a $x(-t)$ oppure da $y(t)$ a $y(-t)$];
- 2) sul segnale il cui asse è stato invertito operare una traslazione che è negativa quando avviene verso sinistra e positiva quando avviene verso destra;
- 3) calcolare il prodotto tra il segnale traslato e l'altro non traslato;
- 4) calcolare l'area del prodotto.

Esercizio n.1

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = A \operatorname{rect}_1(t - 1/2)$$

e

$$y(t) = B \operatorname{rect}_2(t - 2/2)$$

essendo τ_1 più piccolo di τ_2 .

I due segnali sono riportati nella figura 1.1

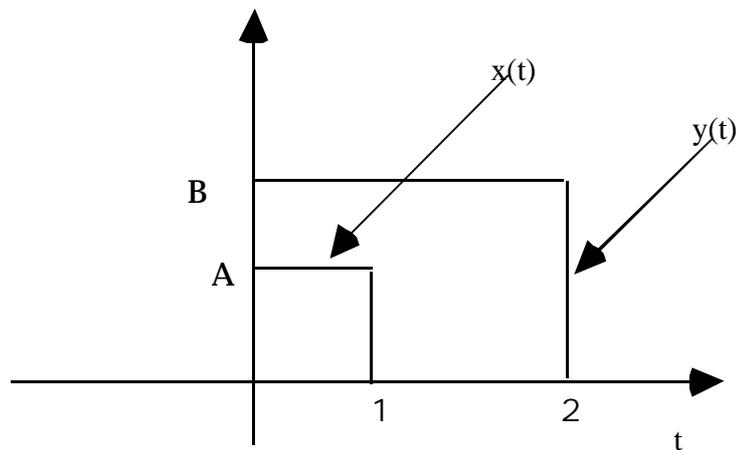


Fig.1.1

Come sopra ricordato, la prima operazione da fare è quella di invertire l'asse di uno dei due segnali, ad esempio $x(t)$ (Fig.1.2).

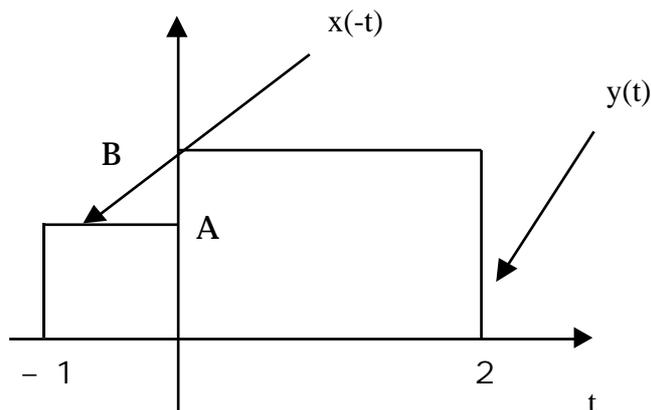


Fig.1.2

Successivamente si deve traslare $x(-t)$; è evidente che traslazioni negative, cioè verso sinistra, fanno sì che non vi siano intervalli di tempo in cui i due segnali $x(-t)$ e $y(t)$ siano contemporaneamente presenti; questo implica che il loro prodotto è sempre nullo e quindi per minore di zero $C_{xy}(\tau)$ è sempre nulla.

La figura 1.3 mostra la situazione esistente per traslazioni positive e minori di τ_1 .

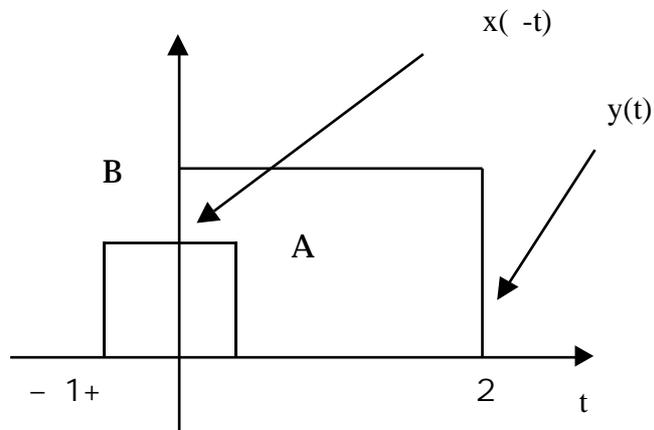


Fig.1.3

Gli estremi di integrazione dell'integrale di convoluzione saranno allora 0 e τ_1 e pertanto si scriverà :

$$C_{xy}(\tau) = \int_0^{\tau_1} AB dt = AB\tau$$

La convoluzione cresce linearmente raggiungendo per $\tau = \tau_1$ il valore $AB\tau_1$.

Per τ compreso tra τ_1 e τ_2 si può facilmente osservare come il valore della convoluzione rimanga costante; infatti, indipendentemente dal valore di τ , la durata della sovrapposizione dei due segnali rettangolari rimane τ_1 e pertanto il valore della convoluzione è $AB\tau_1$.

Successivamente per traslazioni comprese tra τ_2 e $(\tau_2 + \tau_1)$ si realizza la situazione descritta in fig. 1.4 .

In questo caso si scriverà:
$$C_{xy}(\tau) = \int_{\tau-1}^{\tau_2} AB dt = AB(\tau_2 + 1 - \tau)$$

Per valori di τ ancora maggiori si realizza nuovamente la situazione iniziale di segnali non sovrapposti e quindi la convoluzione è nulla.

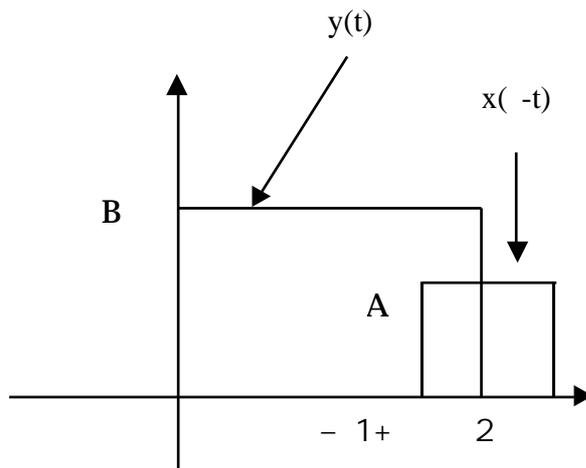


Fig.1.4

In definitiva si ha:

$$\begin{aligned}
 C_{xy}(\tau) &= 0 && \text{per } \tau < 0 \text{ e per } \tau > (1 + 2) \\
 C_{xy}(\tau) &= AB && \text{per } 0 < \tau < 1 \\
 C_{xy}(\tau) &= AB(1 - \tau) && \text{per } 1 < \tau < 2 \\
 C_{xy}(\tau) &= AB(2 + 1 - \tau) && \text{per } 2 < \tau < (1 + 2)
 \end{aligned}$$

L'andamento della convoluzione è riportato nella fig.1.5

Si può osservare, e questo vale in generale, che l'intervallo di tempo in cui la convoluzione è diversa da 0 è pari alla somma degli intervalli in cui sono diversi da 0 i segnali convolti.

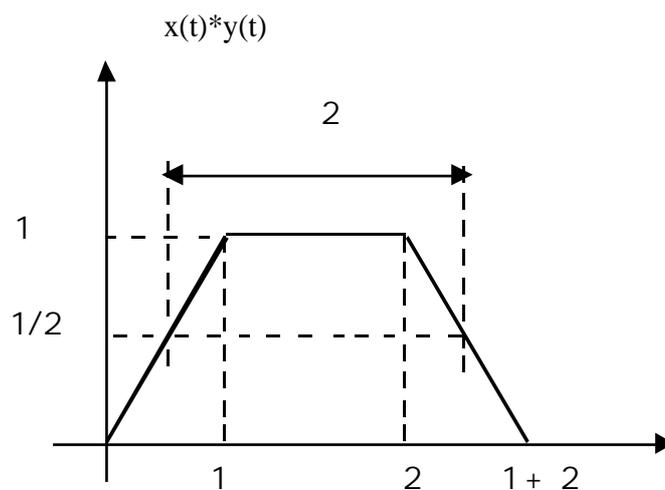


Fig.1.5

Si dice che l'impulso di fig.1.5 ha una durata 2 in quanto convenzionalmente si assume come durata di un impulso il tempo che passa tra l'istante in cui, nel tempo di salita, si raggiunge un

valore che è il 50% di quello finale e quello, nel tempo di discesa, in cui si raggiunge lo stesso valore. Il tempo di salita e quello di discesa sono in questo caso entrambi uguali a τ .

Un segnale a forma trapezoidale si ottiene come convoluzione di due segnali rettangolari, di cui uno dura quanto il tempo di salita (τ_1) e il secondo ha una durata uguale a quella dello stesso impulso trapezoidale (τ_2).

Nel caso particolare in cui τ_1 sia uguale a τ_2 (si indica con τ il valore comune), il trapezio degenera in un triangolo di base 2τ e altezza AB ; la durata convenzionale - come sopra definita - è ancora 2τ (fig.1.6).

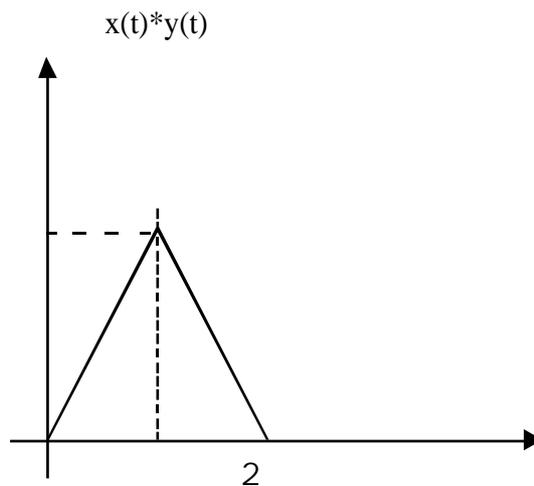


Fig.1.6

Simbolicamente questo segnale si indica come $AB \text{ tri}(t - \tau)$, essendo $\text{tri}(t)$ un segnale triangolare di ampiezza unitaria e centrato nell'origine.

Esercizio n.2

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = (At/1) \text{rect}_1(t - 1/2)$$

e

$$y(t) = B \text{rect}_2(t - 2/2)$$

essendo 1 più piccolo di 2.

I due segnali sono riportati nella figura 2.1

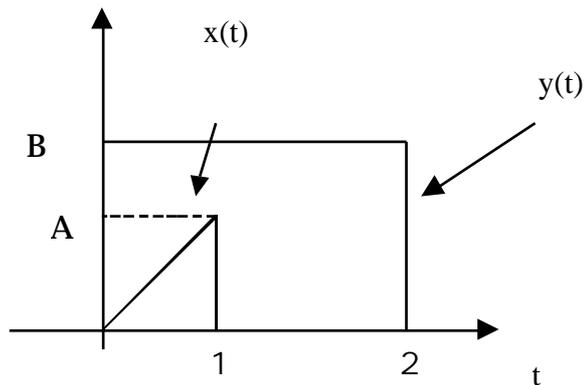


Fig.2.1

La prima operazione da fare è sempre quella di invertire l'asse di uno dei due segnali, anche in questo caso $x(t)$ (Fig.2.2).

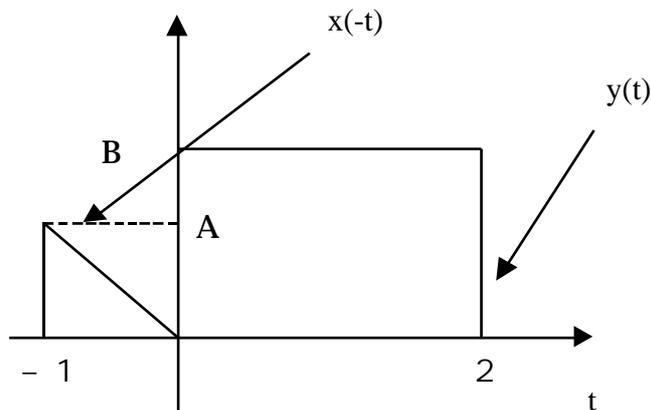


Fig.2.2

Successivamente si deve traslare $x(-t)$; le traslazioni negative, anche in questo caso, fanno sì che non vi siano intervalli di tempo in cui i due segnali $x(-t)$ e $y(t)$ siano contemporaneamente presenti; allora il loro prodotto è nullo e quindi per t minore di zero $C_{xy}(t)$ è sempre nulla.

La figura 2.3 mostra la situazione esistente per traslazioni positive e minori di 1.

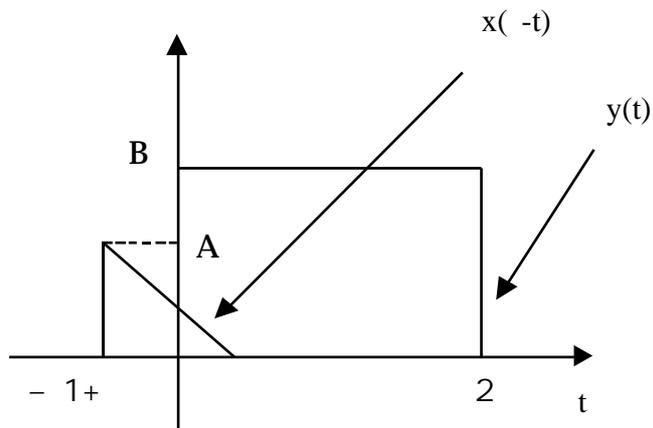


Fig.2.3

La regione in cui entrambi i segnali non sono nulli è quella compresa tra 0 e 1. Gli estremi di integrazione dell'integrale di convoluzione saranno allora 0 e 1:

$$C_{xy}(\tau) = \int_0^{\tau} \frac{1}{1} AB(1 - t) dt$$

Per risolvere facilmente questo integrale si può osservare che esso non è altro se non l'area di un triangolo di base τ e altezza $AB / 1$; la sua area pertanto vale $AB \tau^2 / 2$ e questo è allora il valore della convoluzione nell'intervallo di tempo in esame.

La convoluzione cresce in modo parabolico raggiungendo per $\tau = 1$ il valore $AB / 2$.

Anche adesso per τ compreso tra 1 e 2 si può facilmente osservare come il valore della convoluzione rimanga costante; infatti, indipendentemente dal valore di τ , la durata della sovrapposizione dei due segnali rettangolari rimane 1 (fig.2.4) e pertanto il valore della convoluzione è $AB / 2$.

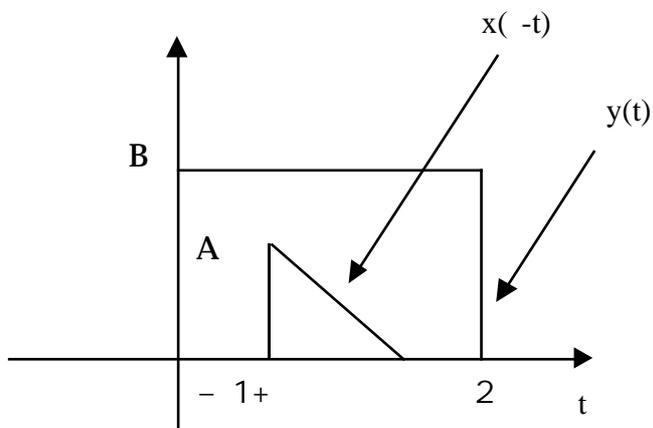


Fig.2.4

Successivamente per traslazioni comprese tra 2 e $(2 + 1)$ si realizza la situazione descritta in fig. 2.5 .

In questo caso si scriverà:

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-1}^{2} \frac{1}{1} AB(\tau - t) dt$$

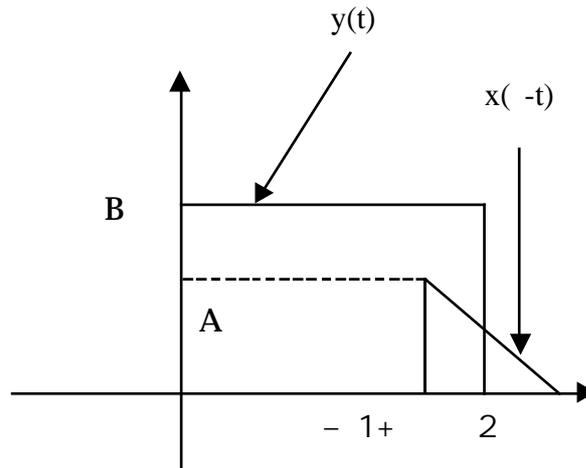


Fig.2.5

Si può osservare che, in questo caso , il calcolo dell'integrale di convoluzione coincide con il calcolo dell'area del trapezio rettangolo di altezza $(2 + 1)$, base maggiore AB e base minore $AB(\tau - 2)/1$ (per calcolare tale valore basta ricorrere alla similitudine dei triangoli).

Allora l'integrale di convoluzione vale:

$$C_{xy}(\tau) = AB(2 + 1 - \tau) [(\tau - 2)/1 + 1] / 2 = [1^2 - (\tau - 2)^2] / 2 \cdot 1$$

La convoluzione assume il valore $AB/2$ per $\tau = 2$ e vale 0 per $\tau = 1 + 2$.

Per valori di τ ancora maggiori si realizza nuovamente la situazione iniziale di segnali non sovrapposti e quindi la convoluzione è nulla.

In definitiva si ha:

$$C_{xy}(\tau) = 0 \quad \text{per } \tau \leq 0 \text{ e per } \tau > (1 + 2)$$

$$C_{xy}(\tau) = AB^2 / 2 \cdot 1 \quad \text{per } 0 < \tau < 1$$

$$C_{xy}(\tau) = AB \cdot 1 / 2 \quad \text{per } 1 < \tau < 2$$

$$C_{xy}(\tau) = [1^2 - (\tau - 2)^2] / 2 \cdot 1 \quad \text{per } 2 < \tau < (1 + 2)$$

Tale andamento è riportato nella fig.2.6

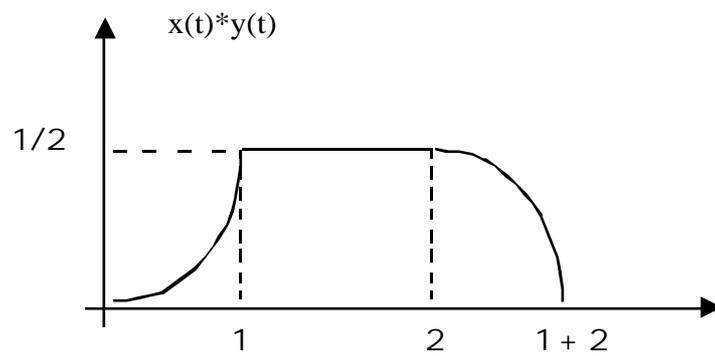


Fig.2.6

Si può ancora osservare che l'intervallo di tempo in cui la convoluzione è diversa da 0 dura la somma degli intervalli in cui sono diversi da 0 i segnali convoluti.

Esercizio n.3

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = A e^{-a(t-t_0)} u_{-1}(t-t_0)$$

e

$$y(t) = B e^{-b(t-t_1)} u_{-1}(t-t_1)$$

a, b sono due quantità positive con $a > b$. I due segnali sono riportati nella fig. 3.1.

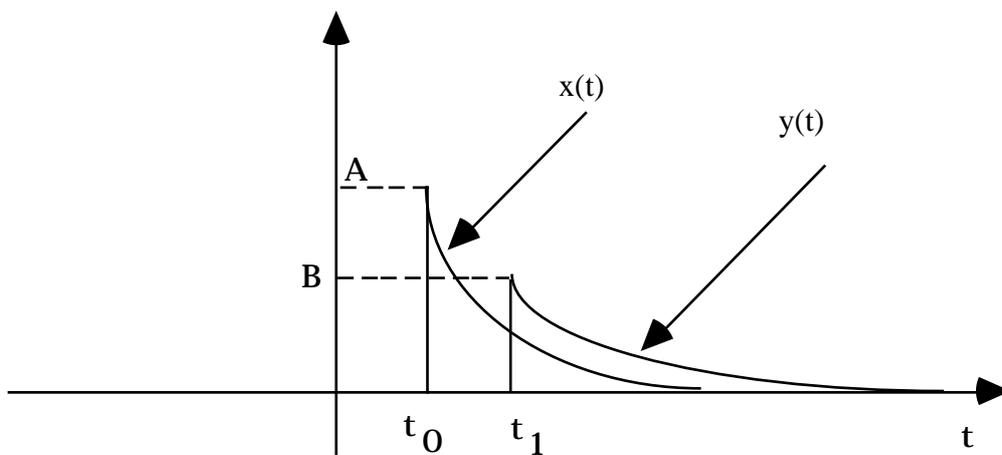


Fig.3.1

Come al solito bisogna invertire l'asse di uno dei due segnali prima di operare le traslazioni. (fig.3.2).

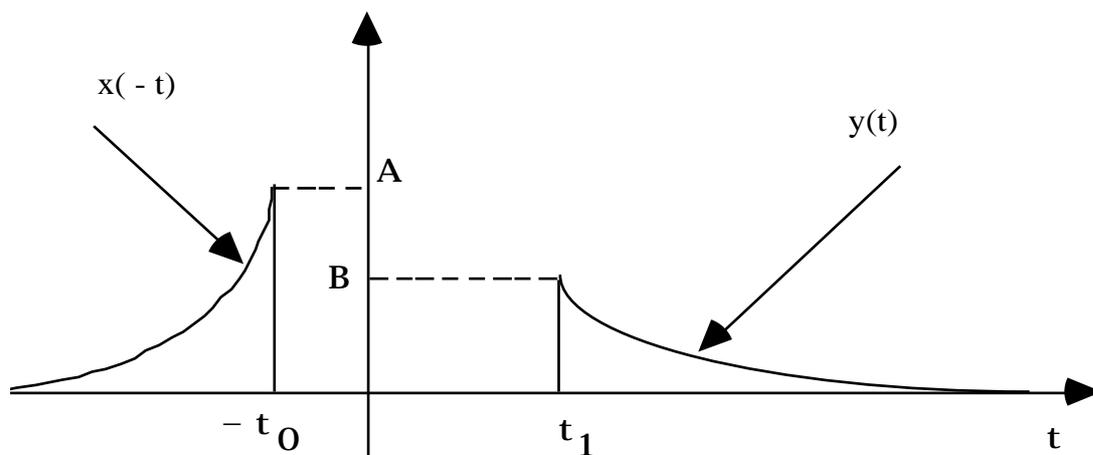


Fig.3.2

In questo caso è facile osservare come traslazioni negative conducono ad una convoluzione nulla, ma questo risultato si ottiene anche per traslazioni positive e inferiori a $t_0 + t_1$. In entrambi i casi $x(-t)$ e $y(t)$ non sono mai contemporaneamente diversi da 0. Per valori di τ maggiori di $t_0 + t_1$ la convoluzione non è nulla (Fig.3.3).

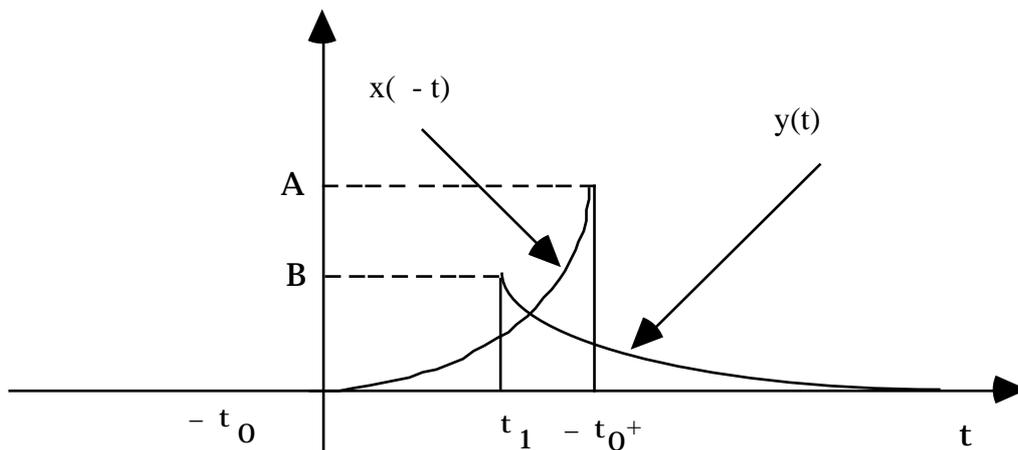


Fig.3.3

e sarà data dalla espressione:

$$C_{xy}(\tau) = AB \int_{t_1}^{-t_0+\tau} e^{-b(t-t_1)} e^{-a(-t-t_0)} dt$$

che dà:

$$C_{xy}(\tau) = AB e^{b t_1 + a(t_0 - \tau)} \int_{t_1}^{-t_0+\tau} e^{(a-b)t} dt$$

e quindi:

$$C_{xy}(\tau) = AB e^{b t_1 + a(t_0 - \tau)} \frac{1}{(a-b)} \left(e^{(a-b)(-t_0+\tau)} - e^{(a-b)t_1} \right)$$

che può essere modificato come:

$$C_{xy}(\tau) = \frac{AB}{(a-b)} \left(e^{-b(-t_0-t_1)} - e^{-a(-t_0-t_1)} \right)$$

Nel caso in cui t_0 e t_1 fossero entrambi nulli si avrebbe il risultato:

$$C_{xy}(\tau) = \frac{AB}{(a-b)} \left(e^{-b} - e^{-a} \right)$$

Si può verificare come la presenza dei termini di ritardo t_0 e t_1 causa una traslazione di $t_0 + t_1$ della convoluzione calcolata per ritardi nulli, come indicato nell'introduzione.

La fig.3.4 rappresenta il risultato della convoluzione per $AB = 8$, $a = 2$, $b = 1$, t_0 e t_1 nulli.

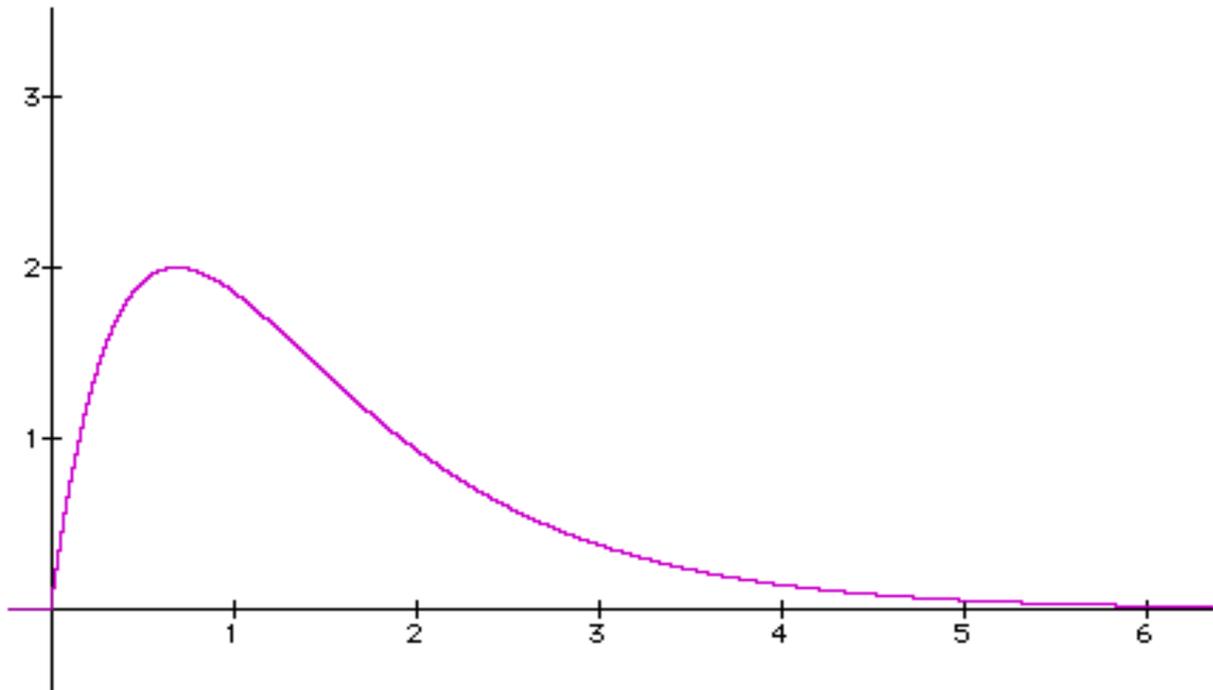


Fig.3.4

Nel caso in cui i coefficienti a e b fossero tra loro uguali le due precedenti formule, ponendo semplicemente $b = a$, ci porterebbero a forme indeterminate.

Con normali operazioni di limite si ottiene:

$$C_{xy}(t) = AB (t - t_0 - t_1) e^{-a(t - t_0 - t_1)}$$

e:

$$C_{xy}(t) = AB e^{-a t}$$

Queste formule valgono per $t > t_0 + t_1$ e $t > 0$ rispettivamente essendo nulla la convoluzione per valori di tempo inferiori.

La fig.3.5 rappresenta il risultato della convoluzione nel caso $a = b = 1$ e AB ancora uguale a 8.

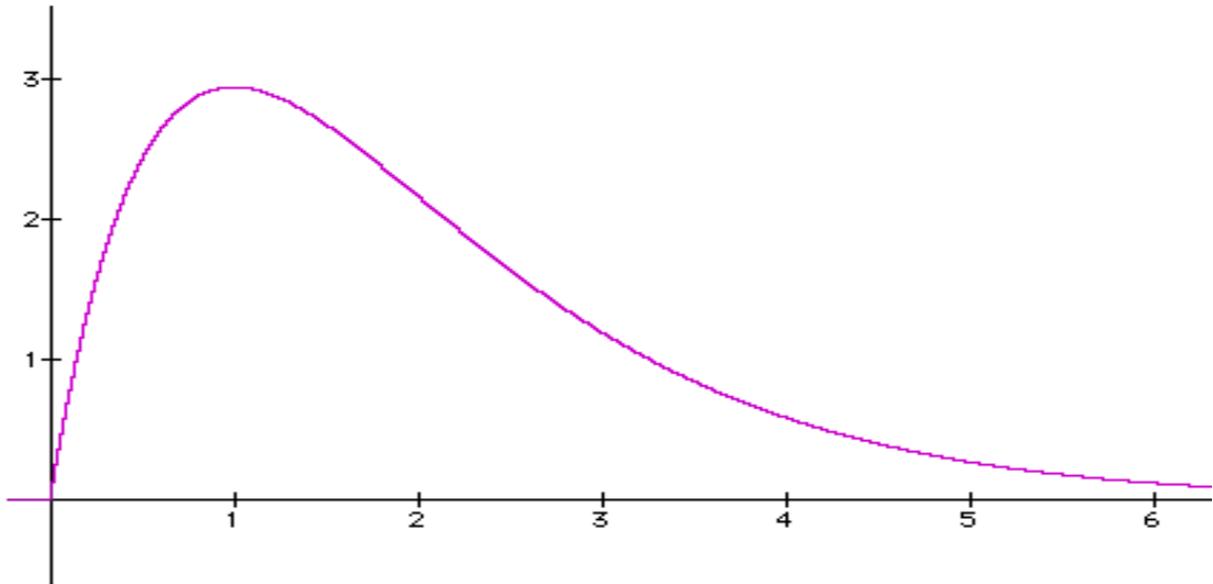


Fig.3.5

Esercizio n.4

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = A \text{ rect } (t - /2)$$

e

$$y(t) = A [\text{rect } (t - 5 /2) - \text{rect } (t - 7 /2)]$$

I due segnali sono riportati nella figura 4.1

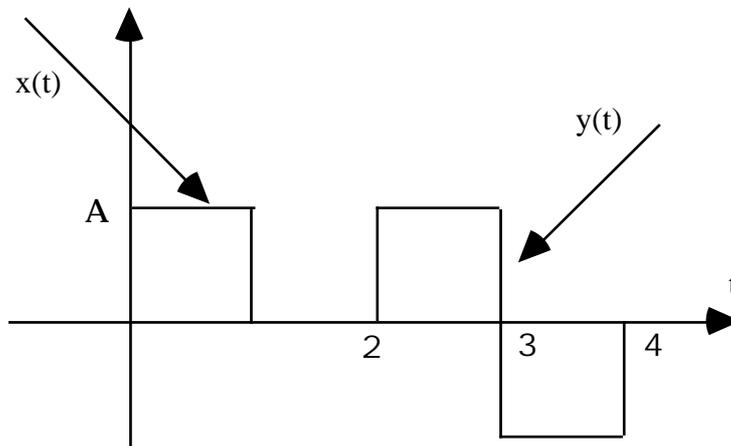


Fig.4.1

Per risolvere facilmente tale problema si può ricorrere a quanto indicato nell'introduzione circa la linearità dell'operazione convoluzione.

Allora:

$$x(t) * y(t) = A \text{ rect } (t - /2) * A [\text{rect } (t - 5 /2) - \text{rect } (t - 7 /2)] =$$

$$= A^2 \{ \text{rect}(t - 1/2) * \text{rect}(t - 5/2) + \text{rect}(t - 1/2) * \text{rect}(t - 7/2) \}$$

Dall'esercizio 1 possiamo ricavare l'espressione della convoluzione tra due rettangoli che dà:

$$\text{rect}(t) * \text{rect}(t) = \text{tri}(t)$$

Tenendo conto della regola di traslazione si ottiene allora in conclusione:

$$C_{xy}(t) = A^2 \{ \text{tri}(t - 3) - \text{tri}(t - 4) \}$$

La fig.4.2 illustra $C_{xy}(t)$.

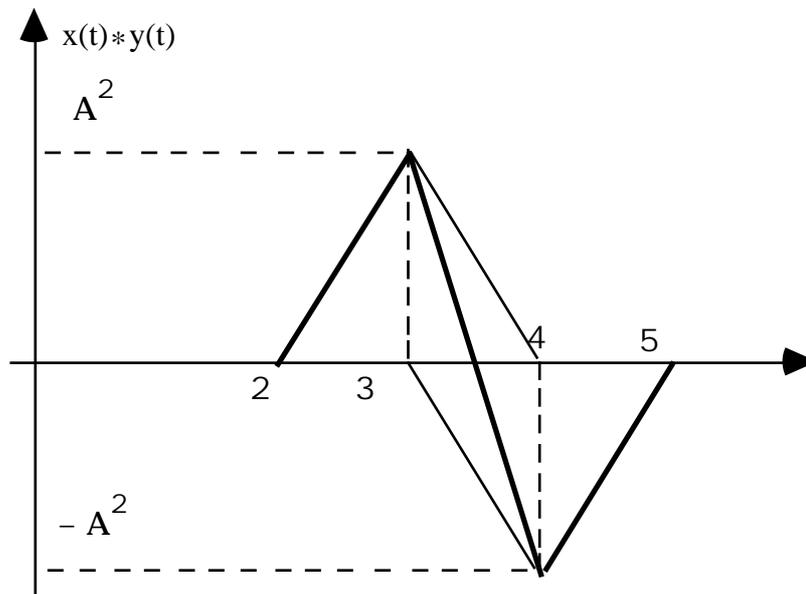


Fig.4.2

Esercizio n.5

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = t \operatorname{rect} (t - /2)$$

e

$$y(t) = (- t) \operatorname{rect} (t - /2)$$

I due segnali sono riportati nella figura 5.1

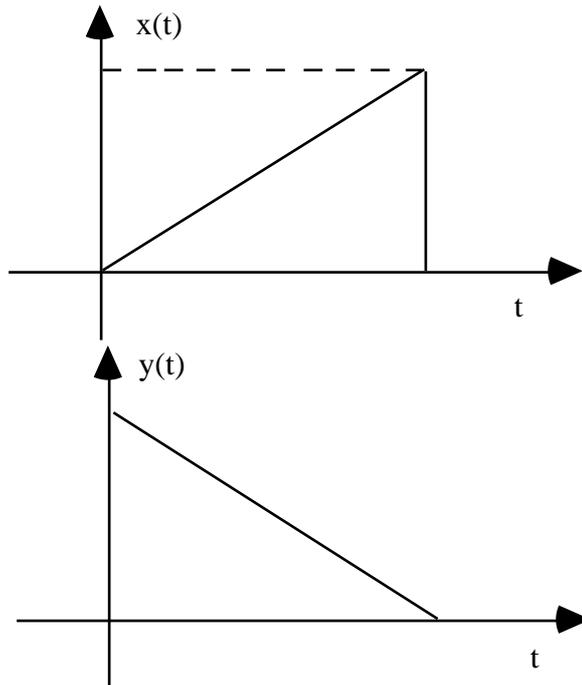


Fig.5.1

Anche ora è facile osservare che per minore di zero $C_{xy}(\)$ è sempre nulla.

Per $0 <$ si ha la situazione descritta in figura 5.2.

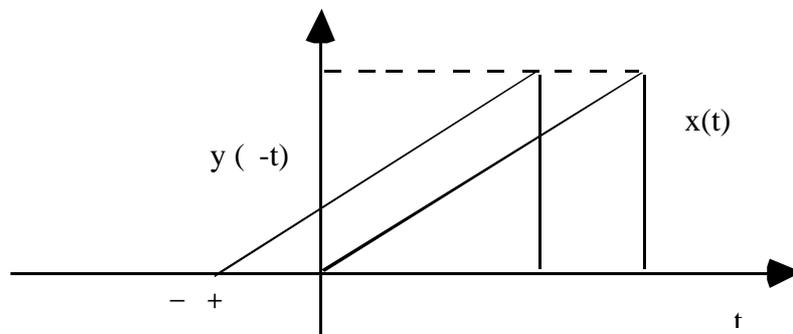


Fig.5.2

Si ha allora:

$$C_{xy}(\tau) = \int_0^{\tau} t(\tau - t) dt =$$

$$= (\tau) \frac{2}{2} + \frac{3}{3} = \frac{2}{2} - \frac{3}{6}$$

Per $\tau < 2$ si ha invece la situazione descritta in figura 5.3.

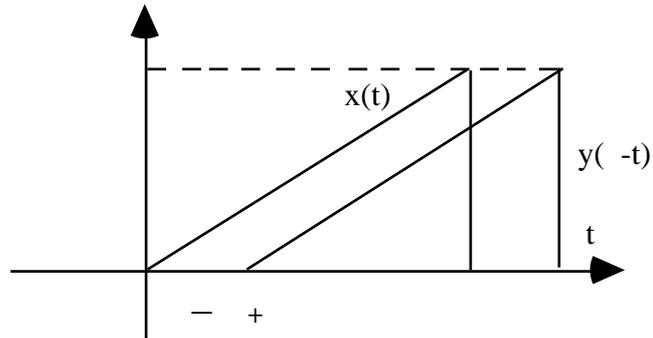


Fig.5.3

e la convoluzione diventa:

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-\tau}^{\tau} t(\tau - t) dt = \int_0^{2-\tau} (x - t) x dx =$$

$$= \frac{(2 - \tau)^3}{3} + (\tau) \frac{(2 - \tau)^2}{2}$$

Per valori di τ superiori la convoluzione torna ad essere nulla.

Si può osservare che $C_{xy}(\tau)$ vale $\tau^3/3$. Il risultato della convoluzione è riportato nella fig.5.4 per $\tau = 2$.

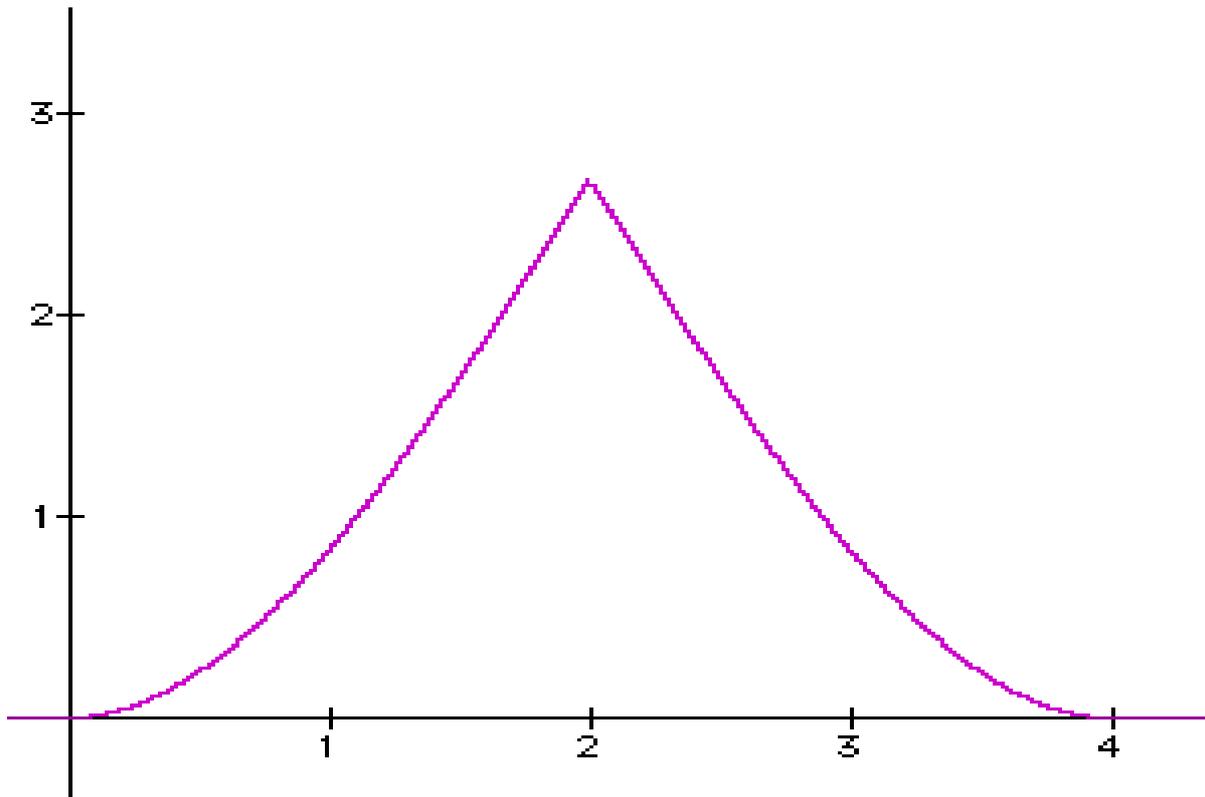


Fig.5.4

Esercizio n.6

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = A \operatorname{rect} (t - /2)$$

e

$$y(t) = \cos (2 ft)$$

Applicando la definizione di convoluzione si può scrivere:

$$C_{xy}(\omega) = A \int_{-\infty}^{+\infty} \operatorname{rect} (t - /2) \cos (2 f(t - t)) dt$$

e quindi anche :

$$\begin{aligned} C_{xy}(\omega) &= A \int_0^2 \cos (2 f(t - t)) dt = \frac{A}{2f} \int_{-2f}^{2f} \cos x dx = \\ &= \frac{A}{2f} \{ \sin (2 f(t - t)) + \sin (2 f t) \} \end{aligned}$$

Utilizzando note formule goniometriche si può ancora scrivere:

$$= \frac{A}{2f} \{ \sin (2 f t) \cos (2 f t) + (1 - \cos (2 f t)) \sin (2 f t) \} =$$

$$= \frac{A}{2} M \cos(2\omega t + \phi)$$

con

$$M = \sqrt{2 - 2 \cos(2\omega t + \phi)} = 2 \sin(\omega t + \phi/2)$$

e

$$\begin{aligned} &= \operatorname{tg}^{-1} \frac{\cos(2\omega t + \phi) - 1}{\sin(2\omega t + \phi)} = \operatorname{tg}^{-1} \frac{\cos^2(\omega t + \phi/2) - \sin^2(\omega t + \phi/2) - 1}{2\sin(\omega t + \phi/2)\cos(\omega t + \phi/2)} = \\ &= \operatorname{tg}^{-1} \frac{-2\sin^2(\omega t + \phi/2)}{2\sin(\omega t + \phi/2)\cos(\omega t + \phi/2)} = -\operatorname{tg}^{-1} \frac{\sin(\omega t + \phi/2)}{\cos(\omega t + \phi/2)} = -\omega t - \phi/2 \end{aligned}$$

Si può osservare come la convoluzione tra una sinusoide e un impulso rettangolare sia ancora una sinusoide della stessa frequenza con ampiezza e fase modificate. Questo è vero qualunque sia la forma del segnale $x(t)$.

Esercizio n.7

Calcolare la convoluzione tra i segnali :

$$x(t) = A \operatorname{tri}(t)$$

e

$$y(t) = \delta(t - \theta)$$

Per definizione la convoluzione è:

$$C_{xy}(\tau) = \int_{-\infty}^{\infty} A \operatorname{tri}(t) \delta(\tau - t - \theta) dt$$

Tenendo conto delle proprietà campionatrici della funzione di Dirac si ottiene:

$$C_{xy}(\tau) = A \operatorname{tri}(\tau - \theta)$$

L'impulso di Dirac ha "trascinato" il segnale con cui è convoluto nel suo punto di applicazione.

Se è nullo si può osservare come la convoluzione del segnale con l'impulso di Dirac coincide col segnale stesso.

$$x(t) * \delta(t) = x(t)$$

Rispetto all'operatore di convoluzione l'impulso di Dirac centrato rappresenta l'elemento unitario.